

Varese subito a segno contro l'Atalanta

Pubblicato: Sabato 10 Settembre 2011

Buona la prima per la Primavera del Varese che comincia il suo campionato battendo l'Atalanta (1-2) in trasferta grazie alle reti di Tiboni e Lazaar. Per i ragazzi di Tomasoni un'ora di gioco davvero buona, fatta di possesso palla e spinta costante sia sulla fascia sinistra, presidiata da Lazaar e Tiboni, che su quella destra, battuta da Fiammozzi e Ferreira; nella mezz'ora finale, complice un calo fisico dovuto al grande caldo, i biancorossi hanno corso qualche rischio in più, subendo però solo in occasione del gol dell'1-2 realizzato da Magnaghi.



Primo tempo – Tomasoni sceglie un 4-2-3-1 (foto di Fabrizio Riboni) con Samba e Astone al centro della difesa, affiancati dall'ottimo Fiammozzi a destra e dal freschissimo Lazaar a sinistra; nota positiva per la “W” di centrocampo – propositiva in fase offensiva e precisa nei movimenti senza palla –, disegnata da Tiboni sulla fascia sinistra, Greco sulla mediana, Jadilson trequartista centrale, Truzzi al fianco di Greco e Ferreira sul lato destro; in avanti come punta centrale c'è El Wardi.

La prima frazione è quasi tutta del Varese: i biancorossi si muovono molto bene in fase di non possesso, aggrediscono in pressing per recuperare la palla che fanno poi girare rapida e precisa sul “biliardo” di Zingonia. Il primo sussulto arriva già al 4' con il tiro cross di Fiammozzi smanacciato in angolo da Facheris; dalla bandierina Jadilson scodella al centro per Samba che, in azione pallavolistica, mette dentro con una mano, beccandosi il primo giallo della stagione. Dalla parte opposta il portiere biancorosso Milan, impegnato oggi con i giovani, deve solo bloccare a terra il tiro rasoterra di Gagliardini (13'). Un minuto più tardi ancora un brivido nell'area atalantina con la punizione di Ferreira che passa nel mucchio e costringe Facheris alla deviazione d'istinto. Greco e Truzzi in regia si fanno apprezzare spostando il gioco da una parte all'altra e la sfera è sempre del Varese: al 28' Ferreira vola in contropiede, sfrutta il movimento di Jadilson e El Wardi per accentrarsi e calciare con il sinistro ma Facheris fa buona guardia. È il preludio al gol (29'): Fiammozzi anticipa secco Gagliardini e offre a Ferreira che, col destro, crossa teso a mezza altezza; al centro non ci arriva nessuno ed è così un gioco da ragazzi per Tiboni, sul secondo palo, infilare al volo con il piattone l'1-0 biancorosso. Nel finale di tempo El Wardi, servito col contagiri da Jadilson, avrebbe anche l'opportunità per il raddoppio ma la sciupa tirando troppo debolmente a tu per tu con Facheris (38').

Secondo tempo – I biancorossi scendono in campo senza variazioni nella seconda frazione, che si



apre con l'intervento spettacolare di Milan che si allunga sul tiro angolato di Magnaghi e lo spinge in angolo a mano aperta (4?). Il primo cambio di Tomasoni arriva al 6?: dentro De Feo al posto di El Wardi con Ferreira che sale al centro dell'attacco varesino (foto Fabrizio Riboni).

All'11' i biancorossi servono il bis: Jadilson crossa corto dalla bandierina sinistra per Ferreira che, in qualche modo, prolunga sul secondo dove Lazaar è tutto solo e deve solo spingere in rete il punto del 2-0 col piattone destro. L'Atalanta accusa il colpo e rischia di subire il terzo gol un minuto più tardi, quando Lazaar, in cavalcata a sinistra, pennella al centro per la testa di Rivaldinho Ferreira che impatta bene ma manda appena sopra la traversa. I padroni di casa ci mettono un po' a reagire e riescono a farlo grazie al contributo di Grassi, interessante mezzapunta '95: al 28? il suo tiro al volo su sponda di Magnaghi è da applausi, tanto quanto la risposta di Milan che si allunga e toglie la palla da sotto la traversa. L'Atalanta ci crede e trova l'1-2 al 29? con Magnaghi che, al secondo tentativo dopo il riflesso felino di Milan, insacca in ribattuta. Il Varese sente la stanchezza e fatica a riproporsi in avanti, nonostante gli spazi lasciati dagli avversari, ma riesce bene a chiudere i varchi dietro; l'ultimo spunto di cronaca è l'espulsione, evitabile, di Astone che tocca duro da dietro un avversario e si becca il rosso diretto dall'arbitro (49?).

Dopopartita – Negli spogliatoi Paolo Tomasoni si concede ai taccuini con il sorriso: «Era la prima partita, siamo ancora in rodaggio – spiega il tecnico biancorosso –: abbiamo giocato un buon primo tempo in cui abbiamo girato meglio la palla nella zona centrale del campo e abbiamo trovato il meritato vantaggio. Nel secondo tempo abbiamo fatto più fatica, rimanendo troppo bassi e non riuscendo a sfruttare le ripartenze: merito anche all'Atalanta che ha saputo metterci in difficoltà. Sicuramente non possiamo essere già al 100% comunque. Alcuni hanno avuto anche i crampi che hanno si natura fisica, ma credo anche mentale perché i ragazzi sentivano molto la gara dopo il precampionato con qualche sconfitta».

Atalanta-Varese 1-2 (0-1)

Marcatori: 29? pt Tiboni (V), 11? st Lazaar (V), 29? st Magnaghi (A).

Atalanta (4-3-3): Facheris 6.5; Tantardini 5.5, Milesi 6.5, Redolfi 6, Ponti 5.5; Praprotnik 5.5 (Varano dal 30? st s.v.), Palma 7, Esposito 6 (Grassi dal 1? st 6.5); Nava 5.5, Magnaghi 6.5, Gagliardini 6 (Grandi dal 13? st 6). A disposizione: Barbugian, Giovanelli, Pozzi, Marcarini. All. Gallo.

Varese (4-2-3-1): Milan 6.5; Fiammozzi 7, Samba 6, Astone 5.5, Lazaar 7; Greco 6.5 (Bastone dal 24? st 6), Truzzi 6.5; Ferreira 6, Jadilson 6 (Parini dal 37? st s.v.), Tiboni 7; El Wardi 5.5 (De Feo dal 6? st 6). A disposizione: Di Graci, Serrano, Cosmai, Piccinotti. All. Tomasoni.

Arbitro: Tardino di Milano (Sghezzi di Como e Leali di Brescia) 7.5.

Note – espulso Astone al 49? st per fallo da dietro. Ammoniti: Magnaghi, Ponti e Varano (A), Samba e Truzzi (V). Angoli: 6-7; fuorigioco: 5-5; tiri (in porta): 8 (7) – 9 (7); falli: 15-27.

Recupero 1? + 5?.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it